

## Sale operatorie, la copertura è totale

*Al Policlínico l'accordo sugli infermieri per Ortopedia-traumatologia*

**PAVIA.** Il malumore nelle sale operatorie del San Matteo era cresciuto per via degli sforamenti sull'orario di lavoro. Un elenco degli interventi chirurgici che si svolgeva oltre il turno del personale infermieristico. Tanto frequenti da dover ricorrere pesantemente agli straordinari e alla chiamata in servizio, tramite reperibilità, degli infermieri.

Nei giorni scorsi però amministrazione del San Matteo e sindacati hanno siglato un accordo transitorio per l'organizzazione delle sale operatorie di Ortopedia-Traumatologia.

Dal 5 luglio al 31 dicembre di quest'anno è stato messo in cantiere un modello organizzativo che garantisca una presenza fissa sulle 24 ore di tre infermieri e un operatore sanitario per ogni letto operatorio. Un modello che era già stato messo nero su bianco il 18 dicembre del 2008 ma solo ora applicato.

Terminata la fase transitoria, quindi a partire dall'1 gennaio 2011, l'accordo verrà esteso anche alle altre sale operatorie: entrerà a regime il triplo turno in sostituzione delle reperibilità (due infermieri e un operatore socio sanitario).

«A settembre — dicono i sindacati — saranno inseriti 4 nuovi infermieri, oltre ai 3 iniziali, per garantire la formazione dei turni e la rotazione del personale. Questo nuovo modello non solo dovrebbe evitare la piaga delle chiamate in reperibilità al di fuori del turno di lavoro ma garantirà anche un risparmio e una bocca d'ossigeno per il fondo del disaggio».



Viene iscritta una équipe presente 24 ore su 24 al policlínico